

ANSA-FOCUS/ Parigi: primi cali viaggi, timori per capitali Ue

Nessuna restrizione ma piu' controlli. Ansia disdette Giubileo (di Cinzia Conti) (ANSA) - ROMA, 16 NOV - E' presto, forse, per valutare gli eventuali effetti che l'attacco sferrato a Parigi avra' sul turismo in Francia - primo colosso mondiale in assoluto con i suoi quasi 85 milioni di visitatori di cui quasi 8 dall'Italia - ma dal punto di vista emotivo incidera' non solo sulla capitale francese ma anche sulle grandi capitali europee: su Londra e su Madrid, che gia' hanno drammaticamente versato il loro tributo di sangue alla follia terrorista, e su Roma, che con il Giubileo alle porte viene considerata obiettivo particolarmente sensibile. Al momento quel che e' certo - come sottolineano Snav e Seto, le associazioni francesi che riuniscono le agenzie di viaggi e i tour operator - e' che sui viaggi non c'e' stata e non c'e' nessuna misura restrittiva, ma solo l'annullamento durante il week end appena trascorso dei viaggi scolastici. Si raccomanda di arrivare prima in stazioni e aeroporti e portare documenti di identita' validi per l'espatrio anche per la circolazione intracomunitaria. Intanto oggi Air France conferma la piena operativita' di tutti i suoi voli e spiega ormai che la situazione negli aeroporti parigini "e' tornata alla normalita'". Anche SnCF (Ferrovie Francesi) annuncia che la circolazione Italia-Francia e' regolare e che e' previsto un rimborso senza penali per ticket compresi nel periodo dal 14 al 17 novembre. Per quanto riguarda l'Italia nello specifico, essendo Parigi una delle mete del mondo piu' "disintermediate" e cioe' in cui i viaggiatori si organizzano con il fai da te senza necessariamente passare da agenzie e tour operator, anche una grande agenzia di prenotazioni online come eDreams - che in Italia e' leader di mercato - puo' avere in parte il polso della situazione. "Dai nostri dati, come era facile immaginare - spiega Angelo Ghigliano, Country Manager eDreams Italia - emerge un calo del 76% nelle prenotazioni di voli dall'Italia a Parigi durante lo scorso week end. Ovviamente nei prossimi giorni e' probabile che, come in altri casi accaduti negli anni passati, si ritorni alla normalita'". Di poche cancellazioni, circa un centinaio di casi e riguardanti solo i prossimi 2-3 giorni, parla anche Alpitour, primo operatore turistico italiano sulla Francia che muove solo su Disneyland Paris circa 25 mila persone l'anno. Anche per i Viaggi di Boscolo alcune chiamate di persone che chiedevano informazioni e assicurazioni sulla situazione e anche su aperture e chiusure di musei e monumenti, ma nessuna

cancellazione. E dopo che uno degli hashtag piu' twittati durante le ore post attentato e' stato #stopGiubileo - perche', dicevano gli utenti, "Roma e' assai piu' vulnerabile di Parigi" e sarebbe come "invitare a nozze i terroristi" - anche nella Capitale si temono ripercussioni. A farsi portavoce dei timori degli operatori gli albergatori romani, che stamattina hanno messo in piedi un osservatorio per monitorare l'andamento delle cancellazioni o delle mancate prenotazioni. Dello stesso parere anche la Fiavet, Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo, che piu' che un effetto su Parigi teme un calo delle prenotazioni degli stranieri, americani e asiatici, in tutte le capitali europee. (ANSA). CNZ
16-NOV-15 19:31 NNNN